



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
"FRESA - PASCOLI"**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola Secondaria Statale 1° grado -
"Fresa - Pascoli" - Nocera Superiore
Prot. 0001958 del 17/09/2019
(Uscita)

Prot.

A tutti i docenti
Alla FS area 1

CONTRIBUTO DS PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF

Il tempo scorre con grande velocità e - sembra incredibile! - siamo già al compimento del triennio successivo all'entrata in vigore della legge 107/2015. L'occasione potrebbe essere ghiotta per trarre qualche bilancio, per verificare la validità dell'impianto e i cambiamenti già apportati, soprattutto per via contrattuale. Ma noi tralasciamo per il momento queste riflessioni per segnalare che il compimento del triennio comporta, come nelle migliori saghe, una ciclicità definita da un percorso che si avvia e che eternamente ritorna, articolato sul numero tre. Tre infatti gli anni di vigenza del PTOF (deliberato per la prima volta entro gennaio 2016 ed entrato in vigore a partire dall'a.s. 2016/2017) e tre gli anni in cui rimane in carica il Comitato per la valutazione dei docenti. Come sappiamo, il numero tre scandisce anche la durata dell'incarico del dirigente scolastico e pervade la ciclicità dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche, nonostante in questi casi alcuni problemi non siano ancora stati risolti.

Dunque in questo anno scolastico si dovrà provvedere all'adeguamento del PTOF per quanto riguarda l'a.s. 2019/2020 e, entro ottobre, occorrerà ufficializzare quello riferito al successivo triennio. Nel predisporre sia l'adeguamento che la nuova formulazione del PTOF, occorrerà tener conto delle numerose novità avviate dai Decreti legislativi derivanti dalla delega contenuta nella legge 107/2015.

Vi sono inoltre importanti cambiamenti introdotti per via contrattuale. Questi ultimi appaiono particolarmente rilevanti in relazione alla gestione del personale. L'art. 24 del CCNL 2018, rubricato Comunità educante, afferma che nella predisposizione del Piano triennale viene garantita priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento. È inoltre sottolineata la necessità di un utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica.

Secondo l'art. 28 l'orario dei docenti può essere destinato parzialmente o integralmente allo svolgimento di attività di potenziamento o organizzative, dopo aver provveduto alla copertura dell'orario di insegnamento ordinamentale. È così definitivamente chiarito che l'organico deve essere gestito nella sua interezza, in funzione della progettazione elaborata dal Collegio. Le eventuali ore non programmate nel PTOF (e solo quelle) sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni. La finalizzazione dell'organico viene ricondotta alla coerenza con il PTOF piuttosto che essere orientata alla copertura delle assenze dei colleghi.

Le attività di potenziamento dell'offerta formativa ulteriori rispetto a quelle necessarie per assicurare la realizzazione degli ordinamenti, se sono eccedenti rispetto alle ore funzionali, devono essere retribuite, purché

autorizzate e non rientranti nell'orario del docente previsto ai sensi dell'art. 28.

I criteri per l'articolazione degli orari di lavoro e per l'individuazione delle attività retribuite con il fondo di istituto sono oggetto di Confronto, come anche i criteri di assegnazione delle sedi di servizio all'interno del comune.

Il dirigente scolastico
Dott. Michele Cirino

